

La valorizzazione a rete delle risorse culturali urbane e territoriali

BANDO DI CONCORSO

LE VALORIZZAZIONE A RETE DELLE RISORSE CULTURALI URBANE E TERRITORIALI

Obiettivi del bando

La Compagnia di San Paolo intende promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico piemontese, ligure e valdostano attraverso la promozione di iniziative volte alla messa in rete di beni culturali. L'obiettivo è di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico per il tramite di progetti fondati sull'integrazione tra le risorse e gli attori locali. La messa in rete delle risorse culturali e paesaggistiche connesse a un'idea-guida, sia su scala urbana, sia su scala territoriale più vasta, fortemente radicata nel contesto in cui si intende operare, può rappresentare un modello in grado di generare opportunità di crescita. Inoltre è opportuno ricordare che nell'attuale contesto di crisi, che la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale si articola in reti in grado di integrare azioni, competenze e risorse, lungi dall'essere un'indicazione è una necessità.

Enti ammissibili

Sono ammesse le candidature proposte da Enti pubblici, Enti senza fine di lucro ed Enti religiosi. Tali enti possono partecipare singolarmente o costituire un raggruppamento.

In quest'ultimo caso deve essere nominato un Ente Capofila con il compito di coordinare i rapporti tra tutti gli enti del raggruppamento e la Compagnia di San Paolo.

L'Ente Capofila sarà il solo soggetto autorizzato a:

- presentare la domanda di partecipazione;
- produrre l'atto che regola i rapporti tra gli enti che costituiscono il raggruppamento. Tale atto (lettera d'intenti, protocollo d'intesa, convenzione, etc.) dovrà essere una forma di accordo dalla quale desumere la specificità degli impegni che ciascun soggetto assumerà nella realizzazione del programma;
- compilare il profilo del raggruppamento che sarà sottoscritto da tutti gli enti coinvolti.

Nel caso di raggruppamento:

- ogni ente dovrà compilare il proprio profilo da allegare al profilo del raggruppamento;
- gli enti dovranno garantire la permanenza della composizione del raggruppamento sino alla conclusione del progetto.

Ogni ente potrà presentare un solo progetto in qualità di Ente Capofila mentre potrà partecipare a più progetti in qualità di Ente Aggregato.

Sono esclusi dalla partecipazione al bando enti aventi

fini di lucro o imprese di qualsiasi natura (con l'eccezione delle imprese strumentali, delle imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006 n. 155, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni) e le persone fisiche. Non rientrano tra le categorie di enti ammissibili le associazioni di rappresentanza degli interessi economici e di categoria, gli ordini professionali e i c.d. club di service. Sono inoltre esclusi gli enti in cui la Compagnia di San Paolo riveste la qualifica di associato.

Natura, ambito e finalità delle iniziative ammissibili

Sono ammessi al bando progetti di valorizzazione a rete di beni culturali localizzati nel territorio di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con l'esclusione delle città di Torino e Genova.

I progetti dovranno mirare alla costituzione o al rafforzamento di reti di beni culturali:

- in contesti urbani
- in contesti territoriali di scala vasta.

Per chi sceglierà di operare sui contesti urbani, i progetti dovranno svilupparsi in Comuni con un numero di residenti maggiore di 20.000.

Tutti i progetti dovranno insistere su beni culturali di pregio (archivi, biblioteche, musei, beni architettonici e archeologici, parchi e giardini storici, beni paesaggistici, centri storici e in generale i luoghi riconosciuti e utilizzati come spazi culturali dalla comunità) connessi da un'idea-guida fortemente radicata nel contesto nel quale si intende operare. Pertanto i progetti dovranno caratterizzarsi per la capacità di saper coniugare iniziative di valorizzazione vitali e attrattive con l'identità culturale locale. I progetti inoltre dovranno manifestare una volontà strategica condivisa tra tutti i soggetti coinvolti nella rete.

I progetti potranno prevedere una pluralità di azioni tra cui:

- iniziative a favore dello sviluppo di piani di gestione delle risorse culturali individuate;
- iniziative di valorizzazione delle componenti tangibili e intangibili dei sopra citati beni;
- interventi di conservazione e restauro di beni storico-architettonici e artistici sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- interventi di conservazione e riqualificazione di beni archeologici;
- interventi di conservazione e riqualificazione di beni paesaggistici;
- studi e ricerche;
- iniziative di formazione e istruzione;
- piani di comunicazione.

La valorizzazione a rete delle risorse culturali urbane e territoriali

Di tutti i beni oggetto dei progetti di valorizzazione a rete si dovrà prevedere la fruibilità da parte della collettività.

Sono esclusi dal presente bando:

- le acquisizioni di beni immobili anche se funzionali al progetto;
- le attività di sola progettazione della rete culturale;
- le attività di soggetti del raggruppamento non strettamente connesse alla realizzazione del progetto, quali ad esempio l'attività ordinaria;
- le attività finalizzate esclusivamente a studi e ricerche;
- le attività finalizzate esclusivamente all'istruzione e alla formazione;
- le attività finalizzate esclusivamente al restauro e alla riqualificazione dei beni;
- le attività di restauro e riqualificazione di beni di proprietà di persone fisiche o di soggetti aventi fini di lucro;
- le attività finalizzate esclusivamente alla gestione dei beni;
- le attività sportive;
- le attività di valorizzazione costituite da singoli eventi.

Prima fase della selezione

Il bando si articola in due fasi. Nella prima fase i candidati dovranno presentare un pre-progetto. I partecipanti dovranno utilizzare esclusivamente la procedura "ROL richieste on-line" nella sezione "Contributi" del sito della Compagnia, accedendo alla modulistica "Risorse culturali urbane e territoriali".

I documenti da presentare sono:

- Scheda Ente;
- Scheda Iniziativa;
- Allegati obbligatori alle schede.

Dopo la corretta compilazione on-line, sarà necessario stampare il modulo finale prodotto dal sistema, acquisirlo tramite scanner con la firma del Legale Rappresentante dell'Ente e inserirlo nel Sistema Richieste OnLine seguendo le istruzioni. Le schede dovranno essere compilate obbligatoriamente in tutte le loro parti. La documentazione e gli allegati specificatamente richiesti nelle schede di cui sopra dovranno essere obbligatoriamente forniti. E' ammesso l'invio di ulteriori elaborati in grado di illustrare la qualità del progetto.

I candidati dovranno specificare nell'allegato 2 "Descrizione del contesto territoriale di scala vasta o urbano entro il quale si intende operare" quale dei due tipi di progetto si intende presentare.

Il termine di presentazione delle proposte è fissato il **13 aprile 2017**.

Valutazione

I pre-progetti ammissibili alla partecipazione al bando secondo le caratteristiche sopra indicate, saranno oggetto di una valutazione di merito che terrà conto dei seguenti criteri:

- qualità dei contenuti dell'idea guida e radicamento nel territorio di riferimento;
- adesione del progetto all'identità culturale, civile ed economica del territorio;
- coerenza di tutte le iniziative previste rispetto allo sviluppo dell'idea-guida;
- capacità del progetto di mettere a sistema tutti gli aspetti e le competenze legati alla gestione della rete dei beni;
- efficacia ed efficienza del piano organizzativo del progetto e del modello di governance prescelto;
- qualità della proposta sulla sostenibilità futura del progetto e ipotesi di integrazione delle attività di comunicazione, informazione e promozione;
- livello di integrazione con le politiche pubbliche del territorio sul tema della valorizzazione dei beni;
- rilevanza culturale dei beni coinvolti;
- capacità di favorire il coinvolgimento e la crescita di soggetti profit;
- capacità di creare o favorire il miglioramento di figure professionali in ambito culturale;
- capacità di favorire il coinvolgimento lavorativo dei giovani;
- capacità di coinvolgere i residenti nelle attività previste;
- capacità di mettere a sistema e includere il volontariato culturale.

Esito della prima fase della selezione

Entro il **31 luglio 2017** verrà selezionata una rosa di iniziative reputate le più idonee ad accedere alla seconda fase della selezione. L'elenco delle iniziative ammesse alla seconda fase sarà pubblicato nel sito internet della Compagnia di San Paolo. È inteso che le richieste non citate in tale elenco devono considerarsi ad ogni effetto non accolte mentre l'esito positivo della prima fase della selezione verrà comunicato individualmente per lettera agli Enti interessati.

Seconda fase della selezione

I candidati ammessi alla seconda fase della selezione dovranno provvedere a elaborare il progetto e tutte le iniziative che lo compongono in modo dettagliato e secondo quanto richiesto dalla Compagnia di San

La valorizzazione a rete delle risorse culturali urbane e territoriali

Paolo attraverso specifica modulistica. Le informazioni circa le procedure da seguire per accedere alla seconda fase della selezione saranno comunicate ai candidati selezionati per il tramite di un messaggio di posta elettronica. La Compagnia si riserva di comunicare eventuali raccomandazioni circa la formulazione del progetto.

Per quanto concerne le attività di valorizzazione e il piano di gestione sarà richiesta una relazione dettagliata di tutte le attività previste comprensiva dei tempi e dei modi individuati al fine della realizzazione. Per le attività di riqualificazione e restauro dei beni sarà richiesto un progetto completo di tutti gli elaborati necessari alla cantierabilità, delle necessarie autorizzazioni degli organi di tutela e di tutti i documenti tecnici previsti di norma.

Tutta la documentazione del progetto dovrà essere accompagnata da budget dettagliati per voci di costo e da una dichiarazione circa la disponibilità da parte degli enti a garantire la copertura finanziaria per la parte eccedente il contributo della Compagnia.

I candidati selezionati dovranno provvedere a inviare entro **30 ottobre 2017** la documentazione richiesta secondo le procedure precedentemente indicate.

Esito della fase finale della selezione

A conclusione della fase finale di selezione, prevista entro il **22 dicembre 2017**, nel sito della Compagnia verrà reso pubblico l'elenco definitivo degli Enti risultati vincitori e l'entità del contributo deliberato. È inteso che le richieste non citate in tale elenco devono considerarsi ad ogni effetto non accolte mentre l'esito positivo della seconda fase della selezione verrà comunicato individualmente per lettera agli Enti vincitori. La Compagnia di San Paolo è comunque dotata di piena discrezionalità nella valutazione dei progetti pervenuti. La Compagnia potrà effettuare verifiche dirette o indirette sull'attuazione dell'iniziativa e sulle sue concrete ricadute.

Gli Enti selezionati sono tenuti a citare il contributo ricevuto in ogni occasione pubblica e su ogni materiale informativo concernente il progetto. Sarà necessario compilare il modulo "Comunicazione e Media" presente sulla piattaforma Rol secondo le stesse modalità utilizzate per la richiesta di contributo e scaricare il "Vademecum per una corretta comunicazione" presente anch'esso sulla piattaforma Rol (sezione Dettaglio) e seguire le istruzioni in esso contenute relative alla comunicazione dell'iniziativa.

Disposizioni finanziarie

Ai vincitori la Compagnia accorderà un contributo fino

alla concorrenza del 60% del budget del progetto e comunque non superiore a € 250.000. Nel caso di raggruppamento di Enti, l'Ente Capofila dovrà acquisire da parte di tutti gli altri Enti la dichiarazione che attesti la garanzia della copertura finanziaria del progetto. Dovrà inoltre essere specificata l'ipotesi di suddivisione del contributo tra le diverse iniziative che compongono il progetto. A tal proposito si precisa che il cofinanziamento richiesto potrà essere costituito da tutte le risorse messe a disposizione dall'ente direttamente o acquisite da altri, sia in denaro sia in servizi e prestazioni professionali, ma specificatamente indirizzate alla realizzazione del progetto. Per quanto concerne gli enti pubblici, il tempo lavoro del personale dipendente non potrà rappresentare una fonte di cofinanziamento. Per quanto riguarda il lavoro volontario, gli eventuali rimborsi spese dovranno essere calcolati come costi, ma un'ipotetica traduzione monetaria del valore del lavoro volontario non sarà ammessa come voce di cofinanziamento.

La Compagnia non potrà sostenere i costi relativi alle eventuali attività di progettazione preliminare attinenti agli interventi di restauro e riqualificazione.

Il contributo sarà accreditato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Ente, e nel caso di raggruppamento, sul conto corrente intestato all'Ente Capofila. Il contributo sarà corrisposto in tranches quadrimestrali, condizionate all'avvenuta ricezione della documentazione richiesta dalla Compagnia.

Il mancato invio della documentazione richiesta determina l'interruzione dell'impegno assunto dalla Compagnia.

Tempi di realizzazione

Il progetto dovrà essere avviato entro dodici mesi dalla comunicazione di affidamento del contributo da parte della Compagnia e dovrà concludersi entro 36 mesi dal suo avvio.

Ulteriori informazioni sul bando

Per informazioni sul bando è possibile rivolgersi alla Compagnia inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo artecultura@compagnidisanpaolo.it.

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione. Sul sito internet della Compagnia, www.compagniadisanpaolo.it, sarà disponibile una sezione contenente le domande frequenti.